



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64

OGGETTO: Mozione Prot. 142/Pres/2015 – “*Riduzione dell’indennità di funzione*”.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **luglio** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 17/06/2015 n. 23141, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 22 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero		X	19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano		X	20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo		X
10	CALAMIA Pasquale	X		25	ETIOPIA Giuseppa		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	PIAZZA Maurizio	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	SILLITTO Maria		X
13	DI BELLA Monica	X		28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,05 era presente un solo consigliere, giusta appello chiamato dal Vice Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,15 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 22 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Accardo, Giannilivigni e Zaccone. E' presente il Vice Sindaco Assessore Rizzo.

Il Presidente, introduce il punto aggiuntivo posto all'Ordine del Giorno: "*Mozione Prot. 142/Pres/2015 – "Riduzione dell'indennità di funzione"*", dando lettura della proposta di deliberazione (all. C) ed invita il Consigliere Curiale, primo firmatario presente, a darne lettura.

CURIALE: Legge la mozione con prot. n. 142/Pres/2015 (all. D). Ricorda a tutti che all'inizio della legislatura i Consiglieri si sono ridotti la loro indennità del 10%, ma all'indomani dell'approvazione della norma regionale che decurta del 20% l'indennità dei Consiglieri Comunali dalla prossima legislatura, i firmatari della mozione hanno deciso di dare un segnale importante in un momento di crisi profonda, consentendo con tale provvedimento un risparmio di circa € 75.000,00 annui per le casse comunali da destinare alle famiglie castelvetranesi bisognose.

Entra Barresi presenti n. 23.

VACCARA: Critica aspramente la mozione in oggetto perchè la considera come una forma di riparazione al pasticcio fatto dal Governo Regionale in occasione della approvazione della norma che decurterà il compenso dei Consiglieri Comunali a partire dalla prossima legislatura e forse il Presidente della Regione ha fatto un diktat ai suoi Consiglieri Comunali di riferimento per risolvere il pasticcio fatto alla Regione, cosa che si sta palesando in questo Consiglio Comunale da parte dei firmatari della mozione. Dichiara di non considerarsi un privilegiato perché si spende anima e corpo per la città ogni giorno, facendo sue le istanze dei cittadini, non ritenendo il presunto risparmio di circa € 75.000,00 citato nella mozione in oggetto, fondamentale per risolvere i problemi della nostra città, anche perché sarebbe un'ulteriore somma messa a disposizione dell'Amministrazione, che ha distribuito contributi in maniera dissennata per circa € 150.000,00 nel 2015 e le permetterebbe di reiterare la sua permanente campagna elettorale, fregandosene dei problemi reali dei cittadini. Dichiara che la sua opinione in merito è suffragata da quanto dichiarato dal Presidente dell'ANCI, Leoluca Orlando, che ritiene un palliativo la riduzione dell'indennità dei Sindaci, Assessori e Consiglieri perché gli importi di tali riduzioni non risolveranno i reali problemi dei Comuni e delle Regioni, ma di contro con tali provvedimenti si allontanano i cittadini dalla politica, buttandogli fumo negli occhi per coprire altre responsabilità molto più gravi, pensiero tra l'altro espresso dal Dott. Paolo Amenta, componente dell'ANCI, che ritiene tale operazione una mistificazione della realtà. Alla luce di tutte queste considerazioni, anticipa il suo voto contrario alla mozione.

Entra il Sindaco.

VICESINDACO: Dichiara che il Sindaco ad oggi percepisce una indennità pari a circa € 3.400,00 lordi, gli Assessori ed il Presidente del Consiglio circa € 1.550,00 lordi, mentre i Consiglieri circa € 1.048,00, somme al netto della riduzione operata all'inizio della legislatura, ma se questo Comune dovesse applicare la norma nazionale oggi ci si troverebbe ad avere indennità pari ad oltre € 4.000,00 lordi per il Sindaco e tutto ciò per far capire che il costo della politica a Castelvetrano è stato ridotto, parificandolo quasi alla normativa nazionale. Adottando la normativa nazionale e recependo quella regionale il Sindaco percepirebbe circa € 3.200,00 lordi, gli Assessori ed il Presidente del Consiglio circa € 1.400,00 lordi, i Consiglieri circa € 840,00 lordi, ma la stortura della norma sta nel fatto che si abbasserebbe il costo del gettone di presenza dei Consiglieri dagli attuali €

72,00 ad € 32,00 e si aumenterebbero il numero delle Commissioni per raggiungere il tetto massimo, aumentando i costi della politica. Dichiara che l'Amministrazione prenderà atto dell'eventuale approvazione della mozione, avendo comunque come riferimento l'attuazione della legge nazionale.

DI MAIO: Ritiene la mozione populistica e da campagna elettorale, difende la dignità dei Consiglieri Comunali che danno anima e corpo per cercare di risolvere i problemi della città. Difende a spada tratta il lavoro svolto nelle Commissioni e non considera uno scandalo l'indennità percepita dal Sindaco, dagli Assessori e dai Consiglieri, che con senso di abnegazione lavorano per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, trascurando gli affetti familiari ed il proprio lavoro.

BERLINO: Critica la riforma nazionale attuata dal Governo Monti relativamente alla riduzione del 20% dei compensi dei Consiglieri Comunali e la riduzione degli Assessori, ritenendolo un modo per mascherare le inefficienze dei Governi che si sono succeduti in questo trentennio. Ritiene la mozione in oggetto populistica, demagogica e la considera un palliativo che non risolverà i problemi economici dell'Ente. Dichiara di essersi speso fino dal primo giorno del suo insediamento per il bene della città, facendo proprie tutte le istanze dei cittadini e continuerà a farlo fino all'ultimo giorno del suo mandato.

INGRASCIO: Ricorda a tutti che la precedente Amministrazione applicò immediatamente le direttive della riforma nazionale in merito ai compensi di Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali e l'attuale Amministrazione e Consiglio Comunale, appena insediatosi nel 2012, operarono una ulteriore riduzione dei compensi del 10%. Ricorda a tutti, inoltre, che l'Amministrazione nulla paga come rimborsi al datore di lavoro per i Consiglieri impiegati pubblici relativamente alle ore di assenza dal loro posto di lavoro per partecipare ai lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, altra cosa invece è per i Consiglieri dipendenti privati che hanno un costo esorbitante per l'Ente ed è paradossale che tra i firmatari della mozione, ve ne siano alcuni di questi. Ritiene la mozione da campagna elettorale anticipata, con effetti poco significativi dal punto di vista economico per le casse dell'Ente e propone invece di devolvere un gettone di presenza ogni mese per aiutare le famiglie bisognose della città, considerando tale azione un segnale forte per la cittadinanza.

LA CROCE: Ritiene la mozione in oggetto demagogica, elaborata esclusivamente per cavalcare l'onda di antipolitica, cercando in questo modo di strappare consensi, ma in realtà acuisce le tensioni sociali ed ingenera odio nei confronti di tutta la politica. Dichiara che la mozione è scritta male in quanto i Consiglieri Comunali non percepiscono una indennità di funzione ma un gettone di presenza, quindi anche volendo votarla si approverebbe qualcosa di illegittimo. Dichiara, inoltre, che nella mozione si dice che l'Amministrazione dovrà destinare i risparmi alle famiglie indigenti, ma tutti sanno benissimo che il Consiglio Comunale può solo invitare l'Amministrazione ad andare nella direzione auspicata dalla mozione e sicuramente non costringerla. Invita tutti al senso di responsabilità ed a mettere in campo azioni forti per risolvere i problemi della città, evitando azioni che non portano a nulla di concreto ma allontanano ulteriormente i cittadini dalla politica.

CALAMIA: Dichiara di non condividere i toni aspri e la dialettica utilizzata da alcuni colleghi nei loro interventi, rivendicando la libertà di ognuno di presentare proposte alternative nel rispetto del proprio ruolo. Dichiara che l'obiettivo della mozione in oggetto è quello di destinare il risparmio della riduzione del 20% dell'indennità di funzione dei Consiglieri, circa € 90.000,00, alle famiglie indigenti, quindi chi parla di populismo, demagogia o campagna elettorale fa delle speculazioni sterili. Apprende a malincuore che la maggioranza voterà negativamente la mozione, ma ognuno farà i conti con la propria coscienza e con i cittadini che esprimeranno il loro giudizio sull'operato di tutti, nel momento in cui saranno chiamati alle urne.

VACCARINO: Dichiaro che la classe politica castelvetranese nel corso di questi anni ha anticipato i tempi mantenendosi al di sotto della soglia massima dei parametri stabiliti dalle norme, che si sono susseguite in materia di riduzione dei costi della politica. Manifesta il suo fastidio per la cecità dei Governi Nazionali che nel corso di questi anni si sono succeduti, operando dei tagli indiscriminati e lineari nei confronti degli Enti Locali, dimostrando la loro lontananza dai cittadini a differenza dei Consiglieri Comunali che si confrontano quotidianamente con i cittadini, facendo proprie le loro istanze e cercando di risolvere le loro problematiche con risorse economiche ridotte al lumicino. Ritiene la mozione un mero atto di populismo e di campagna elettorale, anche perché tra i firmatari ci sono Consiglieri, dipendenti di aziende private o pubbliche, che costano tanto alla collettività dal punto di vista dei rimborsi ai loro datori di lavoro e di lavoro non realmente effettuato, a differenza di altri che svolgono la professione libera dedicandosi anima e corpo per il bene della città, trascurando gli affetti familiari ed il loro lavoro. Alla luce di ciò è d'accordo alla ulteriore riduzione dei costi della politica con interventi strutturali che eliminino queste storture, ma evitando azioni populistiche e demagogiche i cui effetti sono sterili e fine a se stessi ed allontanano ulteriormente i cittadini dalla politica. Invita i Consiglieri firmatari della mozione in oggetto a devolvere per intero le loro indennità di funzione, dimostrando in questo modo di non aver voluto fare un atto populistico e demagogico.

VACCARA: Rivendica la sua libertà politica e di pensiero e ritiene fondamentale adottare le norme regionali approvate in materia, invitando la classe politica regionale a tagliarsi le proprie faraoniche indennità, producendo provvedimenti fondamentali per migliorare la vita dei cittadini, piuttosto che caos normativo ed improvvisazione.

PRESIDENTE: Invita i Consiglieri che vogliono intervenire in Aula a prenotarsi per tempo.

D'ANGELO: Ritiene opportuno che il Consiglio si doti di un Regolamento che disciplini il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, ritenendo il Presidente del Consiglio quasi un dittatore che decide l'ordine del giorno, i tempi degli interventi dei Consiglieri e la relativa iscrizione per intervenire. Propone una Conferenza dei Capigruppo Consiliari per avviare un percorso per la redazione del suddetto Regolamento.

PRESIDENTE: Invita il Consigliere D'Angelo ad attenersi all'ordine del giorno ed evitare commenti fuori luogo, altrimenti sarà costretto a togliergli la parola.

D'ANGELO: Dichiaro che nel luglio del 2012 quando si discusse della riduzione del 10% dell'indennità di funzione, presentò una proposta che prevedeva l'abbattimento di tale indennità del 18% per un totale di circa € 108.000,00, ma la maggioranza e l'opposizione non vollero sposare la sua proposta. Dichiaro che questa Amministrazione dal 2007 al 2014 ha operato rimborsi a datori di lavoro privati di Consiglieri Comunali per circa € 467.000,00, invece lui in un anno ha percepito circa € 7.700,00 come indennità di funzione, somma dalla quale va detratta l'addizionale comunale e regionale, calcolando anche che tale importo viene sommato al suo reddito da libero professionista, con ulteriori refusi sull'IRPEF. Invita i Consiglieri firmatari della mozione, in area PD, a farsi portavoce con i loro rappresentanti a livello nazionale e regionale della proposta di compensazione dei crediti e debiti vantati dai Comuni e di fare in modo che le indennità dei Sindaci, Assessori e Consiglieri non vengano tassate, sgravando i Comuni di ulteriori costi e liberando così somme fondamentali per la vita degli Enti Locali, piuttosto che presentare mozioni populistiche e demagogiche per fini elettorali.

ZACCONE: Dichiaro di non condividere la mozione in oggetto in quanto la ritengo demagogica, populistica e da campagna elettorale. Rivendico la mia dignità di Consigliere Comunale che si spende ogni giorno per risolvere le problematiche dei cittadini, trascurando il lavoro e gli affetti familiari e ritengo l'indennità di funzione, prevista per legge, assolutamente legittima.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione la mozione prot. 142/Pres/2015, per appello nominale chiesto dal Consigliere Calamia.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 6 voti favorevoli, n. 16 contrari e n. 1 astenuto resi, per appello nominale (all. E);

NON APPROVA

La mozione *Prot. 142/Pres/2015 – “Riduzione dell’indennità di funzione”*.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

Att. n° A⁴

CITTA' DI CASTELVETRANO
ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 06/07/2015
1° appello ore 19.05 2° appello ore _____
SEDUTA di 1^A convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIERO	350		
5	PERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208		
19	SCIACIA PIETRO	201		
20	ADAMO ENRICO	196		
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		
22	VARVARO GASPARE	186		
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
24	SALADINO GIACOMO	173		
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
26	PIAZZA MAURIZIO	141		
27	SILLITTO MARIA	132		
28	AGATE VINCENZO	129		
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126		

Att. "B"

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 06/07/2015

1° appello ore _____ 2° appello ore 20,15

SEDUTA di 1ª convocazione / ~~2ª convocazione~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	—	
5	PERRICONE LUCIANO	331	—	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	261	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
18	VACCARINO SALVATORE	200	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
24	SALADINO GIACOMO	173	—	
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
26	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
27	SILLITTO MARIA	132	—	
28	AGATE VINCENZO	129	X	
29	GIANNILVIGNI FRANCESCO	126	X	



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

all. n° C

SETTORE: Affari Generali

UFFICIO: Presidenza del Consiglio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione Prot. 142/Pres/2015 - "Riduzione dell'indennità di funzione".

Esaminata e approvata respinta da Consiglio Comunale nella seduta

del - 5 LUG 2015

con deliberazione n. 64

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R.

44/91:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTELLETTIVO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

LI _____

LI 22 GIU 2015

L'ASSISORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

Luca D'Amico

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPRN _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il punto n. _____ avente per oggetto: Mozione Prot. 142/Pres/2015 – *“Riduzione dell’indennità di funzione”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione Prot. 142/Pres/2015 – *“Riduzione dell’indennità di funzione”*, a firma di alcuni consiglieri comunali che si allega alla presente proposta di deliberazione;

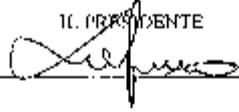
Considerato che, ai sensi dell’art. 49 –comma 1- del T.U.E.L. N. 267/2000, sostituito dall’art. 3, comma 2, lett. B) del D.L. 174 del 10/10/2012, per quanto concerne la regolarità tecnica, si prescinde dal parere del Responsabile del Servizio Interessato in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

VISTO l’art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale;

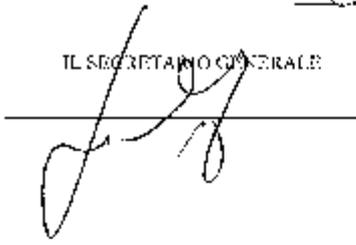
DELIBERA

Di approvare la mozione, in premessa citata ed allegata al presente atto.

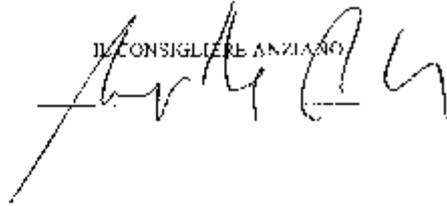
IL PRESIDENTE



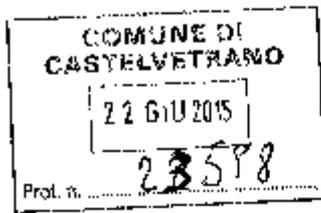
IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



Castelvetro, 22 giugno 2015



All. "D"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
PROT. N. 142
DEL 22 GIU. 2015

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetro

Oggetto: **MOZIONE** - Riduzione dell'indennità di funzione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale, con la presente Mozione, quale atto di promozione ed indirizzo,

- Premesso che la gravissima crisi economica e finanziaria ha imposto al Governo regionale l'approvazione del ddl sui Comuni prevedendo, dal prossimo rinnovo previsto nel 2017, una equiparazione delle indennità di sindaci, amministratori e consiglieri in Sicilia a quelle del resto d'Italia (taglio del 20%);
- Premesso che in questo difficile momento economico si rende quanto mai opportuno dare ai nostri concittadini un segnale di concretezza e forte responsabilità anticipando al prossimo mese di luglio 2015 la decorrenza della riduzione dell'indennità di funzione;

Impegnano

1. il Consiglio Comunale a pronunciarsi in ordine alla proposta di riduzione dell'indennità di funzione dei Consiglieri Comunali nella misura del 20% con decorrenza luglio 2015;
2. il Sindaco e gli Assessori comunali di deliberare la riduzione del 20% della loro indennità di funzione con decorrenza luglio 2015.
3. *Il risparmio dovrà essere utilizzato a sostegno degli studenti.*

F.to i Consiglieri Comunali

PERRICONE IRENA

CUVALE GIUSEPPE

PICCOLI ROBERTO

ALBERTA ALBERTA

AGOSTINO GIUSEPPE

Lo Russo Pasquale

Piazza Maurizio

ACC. "E"

CITTA' DI CASTELVETRANO
CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 06/07/2015

OGGETTO: Mozione 142/2015
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		X
2	MARTINO FRANCESCO	415		X
3	CATISO VINCENZO	373		AST.
4	BARRESI PIERO	350		X
5	PERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		X
7	GIURINTANO NICOLA	251		X
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		X
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		X
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAFTANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222		X
16	D'ANGELO PIERO	221		X
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208		X
19	SCIACIA PIETRO	201		X
20	ADAMO ENRICO	196		X
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		X
22	VARVARO GASPARE	186		X
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
24	SALADINO GIACOMO	173		
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
26	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
27	SILLITTO MARIA	132		
28	AGATE VINCENZO	129		X
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	128		X

6 si 1 AST. 16 NO